

RASSEGNE E MONUMENTI

RASSEGNA DEGLI SCAVI E DELLE SCOPERTE avvenute nel territorio della R. Soprintendenza d'Etruria dal 1° Luglio 1939 al 30 Giugno 1940

Prov. di FIRENZE — *Cerreto Guidi*: in località « Poggio Pacini » è stata rinvenuta fortuitamente una tomba romana (metà II sec. av. Cr.), a cremazione, con custodia ad embrici di cotto dai margini rialzati.

Il relativo corredo consisteva in una grande anfora ed in una brocca frammentarie di terracotta ed in sei monete di bronzo, assai deteriorate e consunte, di cui solo quattro possono essere identificate come riferibili a Domiziano, Adriano, Antonino Pio e Faustina.

Prov. di GROSSETO — *Montieri*: nel podere « Monti », mentre venivano eseguiti lavori per escavazione di sabbia, sono stati raccolti una situla ed una brocchetta in bronzo; due frammenti di chiodi in ferro; un collo di fiala di vetro, una oinochoe di terra cotta, una lucerna monolychnè e vari frammenti di terracotta. Questo materiale appartiene al corredo di una tomba ad inumazione del periodo etrusco-romano.

Pitigliano: a « Valle Rodeta », in un fondo di proprietà Polidori Amedeo, è stata messa casualmente in luce una tomba a camera, con dromos, scavata nel tufo a circa m. 1,50 di profondità senza traccia di resti umani.

Il corredo di questa tomba era costituito da alcune decine di vasi d'impasto, di terracotta e di bucchero, da quattro vasetti d'argilla figulina di tipo corinzio e da qualche oggetto di metallo.

Meritano speciale menzione:

1) un grande lebete d'impasto grigiastro, con ingubbiatura grigio-opaca, decorato sull'orlo da sei figurine modellate a tutto tondo, tre maschili a cavallo e tre femminili dalla cintola in su, con le mani ai capelli in atteggiamento di dolore (alt. m. 0,14; diam. m. 0,385);

2) una brocchetta di terracotta grigia, verniciata di nero, con figurina plastica virile sull'orlo;

3) tre aryballoi d'argilla figulina, dipinti in stile protocorinzio.

Il lebete e la brocchetta sono stati assegnati, nella ripartizione, eseguita a norma di legge, al R. Museo Archeologico di Firenze (Relazione Scamuzzi, *Not. Scavi*, e in questo stesso volume).

Prov. di PERUGIA — *Magione*: in località « Soccorso », (proprietà Nicasi), è stata rinvenuta una moneta d'oro da 60 sesterzi, del tipo romano-campano, coniata tra il 217 e il 211 av. Cr., con la testa di Marte ed il segno del valore.

Prov. di SIENA — *Casole d'Elsa*: a Poggio S. Niccolò, in una tomba etrusca, intatta, scoperta fortuitamente, furono raccolti, oltre ad un'urna cineraria in travertino con figura virile recumbente sul coperchio, diversi vasi fittili: uno specchio etrusco, con graffita scena del mito dei Cabiri (?); tre monete di bronzo, di cui una etrusca volterrana (triens) della serie bifronte e clava ed un'accetta in ferro (Relazione Scamuzzi in *Not. Scavi* ed in questo stesso volume).

Cetona: sono state proseguite le ricerche nella « Grotta Lattaia » (cfr. l'articolo di U. Calzoni in questo stesso volume).

S. *Gimignano*: nel corso di lavori agricoli, in località « Il Piano », è stato recuperato il corredo di una tomba, presumibilmente a camera, consistente in tre urne cinerarie di travertino ed in qualche vaso d'impasto.

Sul coperchio di una di dette urne è ritratta la defunta in posizione recumbente con patera nella destra; le casse sono lisce, solo una è decorata con motivi geometrici a graffito. Il materiale predetto è stato assicurato al Museo Civico di S. Gimignano (Relazione Scamuzzi in *Not. Scavi* ed in questo stesso volume).

MUSEOGRAFIA

FIRENZE — *R. Museo Archeologico*: continuazione dell'ordinamento delle collezioni del Museo Topografico dell'Etruria.

E. Risch